



COMUNE DI DORIO

PROVINCIA DI LECCO

23824 DORIO - via Piave 10 - Tel 0341-807780 - Fax 0341-807809

www.comune.dorio.lc.it – info@comune.dorio.lc.it

Codice fiscale e Partita IVA 00651610131

BANDO

CONCORSO DI IDEE PER LO STUDIO DI PROPOSTE IDEATIVE RELATIVE ALLA "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E AL RECUPERO FUNZIONALE (EDILIZIO- ARCHITETTONICO) DEL NUCLEO STORICO DI MANDONICO.

1. PREMESSA

Il Comune di Dorio in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 22.9.2010 e della determinazione n. 134 del 17.11.2010, indice, secondo quanto disciplinato dall'art. 108 del D.Leg.vo N. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 58 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., un concorso di idee per lo studio di proposte ideative dal titolo: "Riqualificazione ambientale e recupero funzionale (edilizio – architettonico) del nucleo storico di Mandonico".

Il concorso ha l'obiettivo di acquisire la migliore idea tra le proposte di recupero e riqualificazione dell'intero nucleo storico di particolare pregio di Mandonico, tenendo presente i seguenti obiettivi strategici, nel rispetto comunque delle norme vigenti in materia di riqualificazione ambientale:

- Capacità di ridare vita all'antico nucleo storico di Mandonico, ipotizzandone un utilizzo confacente con quelle che sono le peculiarità del nucleo, in riferimento alla tipologia degli immobili, alla sua collocazione territoriale, in modo particolare all'ambiente in cui è posto, con riferimento particolare ai terrazzamenti esistenti ed alla morfologia ambientale dell'intorno;
- Ipotizzare una viabilità di accesso, il meno invasiva possibile, seguendo i sentieri esistenti, formando così un tutto armonico col paesaggio circostante.

Attraverso il presente Concorso di idee l'Amministrazione Comunale intende ridefinire il ruolo di questi luoghi, al fine di restituire agli stessi una rinnovata immagine e una nuova vitalità, sia economica che culturale, onde interrompere l'oblio dell'antico borgo.

Le migliori soluzioni individuate costituiranno una proposta vincolante per il successivo intervento dell'Amministrazione Comunale da inserire nel nuovo Piano di Governo del Territorio in fase di redazione .

L'individuazione delle migliori soluzioni progettuali sarà operata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice di cui all'art. 12.

2. SOGGETTO PROMOTORE

Ente banditore: COMUNE DI DORIO - Via Piave n. 10 – 23824 DORIO

PEC comune.dorio@pec.regione.lombardia.it - tel. 0341-807780 – fax 0341-807809

3. TIPO DI CONCORSO E DIFFUSIONE DEL BANDO

Il presente concorso di idee, espletato con le modalità di una procedura aperta, è finalizzato alla selezione delle migliori proposte presentate in forma anonima dai soggetti di cui all'art. 6, relative allo sviluppo del tema in oggetto.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Dorio, altresì per garantirne la massima diffusione, copia del presente bando sarà inviata agli Ordini Professionali degli Ingegneri e degli Architetti di Lecco, Como, Sondrio e Milano con l'invito a pubblicizzarlo direttamente ai propri iscritti;

Il presente bando sarà inoltre consultabile sul sito internet del Comune di Dorio all'indirizzo www.comune.dorio.lc.it nella sezione gare e contratti.

4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E SEGRETERIA DEL CONCORSO

E' il Responsabile della Struttura 2 "Gestione e Pianificazione del Territorio" Ing. Massimo Bordoli , coadiuvato dall'Istruttore della Struttura 1 " Amministrazione Generale, Gestione Risorse e Servizi al Cittadino" sig.ra Molatore Milvia - tel. 0341-807780 - fax 0341-807809 - mail: ufficiotecnico@comune.dorio.lc.it

5. LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

La lingua ufficiale è l'italiano. Ogni documento relativo al concorso deve essere redatto in lingua italiana. Nel caso di atti, di certificazioni o di attestazioni redatti in lingua straniera questi devono essere corredati da apposita traduzione.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) La partecipazione al concorso è aperta ai soggetti, Architetti e Ingegneri, di cui all'art. 90, comma 1, lettera d), e), f), f bis) g), h) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e nel rispetto dell'art. 52 del D.P.R. 554/99 e s.m.i..

Le Società di ingegneria, le Società di professionisti e/o i Raggruppamenti temporanei di professionisti, debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e dagli artt. 53 e 54 del D.P.R. 554/99 e s.m.i. tenuto conto di quanto disposto dall'art. 52 del Regio Decreto n. 2537/1925.

Nel caso di raggruppamento temporaneo ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei partecipanti dovranno prevedere, pena l'esclusione, la partecipazione di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni, ai sensi degli artt. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e 51, comma 5, del D.P.R. 554/99 e s.m.i.

Il concorso è aperto anche ai soggetti indicati al comma 2 dell'art. 108 del medesimo decreto legislativo, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, iscritti ai registri professionali nei paesi di appartenenza alla data di pubblicazione del bando, ai quali, non sia inibito al momento della partecipazione al concorso l'esercizio della libera professione, a pena di esclusione. I suddetti soggetti dovranno essere in possesso di specifica autorizzazione dell'ente di appartenenza a partecipare al concorso.

b) La partecipazione dei predetti soggetti può avvenire in forma individuale, associata, di società, o in forma di raggruppamento temporaneo tra i soggetti precedentemente richiamati (di seguito definito gruppo o raggruppamento).

c) Ogni gruppo dovrà comunque individuare un capogruppo responsabile della proposta e delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore.

d) A tutti i componenti del gruppo è comunque riconosciuta la paternità della proposta.

e) Non è ammesso che la composizione di un gruppo sia integrata durante l'espletamento del concorso.

f) I concorrenti potranno avvalersi di consulenti o collaboratori, esperti di altre discipline. I consulenti e i collaboratori potranno essere privi del titolo professionale e dell'iscrizione agli Albi di cui al primo comma del presente articolo, ma non dovranno in ogni caso trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo articolo 7 e non potranno essere componenti del gruppo stesso. I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Amministrazione Banditrice.

g) Ogni concorrente potrà presentare un'unica proposta per il tema posto a concorso. E' infatti , preclusa la possibilità di partecipare allo stesso tempo in forma individuale e collettiva; tale evenienza sarà causa di esclusione del concorrente.

Tale disposizione riguarda anche i collaboratori e/o consulenti esterni.

h) Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

i) Il Comune di Dorio può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura concorsuale, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di partecipazione alla data di pubblicazione del bando.

- j) E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare , pubblicare , far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione giudicatrice. La violazione del presente divieto comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

7. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

- a) Non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili:
- 1) i componenti della Commissione giudicatrice del concorso, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
 - 2) i dipendenti ovvero i datori di lavoro dei membri della Commissione giudicatrice e/o coloro i quali siano ad essi legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in corso alla data di inizio del periodo di elaborazione delle proposte ideative di cui al presente bando;
 - 3) gli amministratori e i consiglieri dell'Ente banditore e/o coloro i quali abbiano con essi qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa;
 - 4) i dipendenti dell'Ente banditore e/o coloro i quali siano ad essa legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in corso alla data di inizio del periodo di elaborazione delle proposte ideative di cui al presente bando;
 - 5) coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati;
 - 6) coloro che hanno rapporti di lavoro con una Pubblica Amministrazione salvo che siano titolari di una specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.
- b) Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità.
- c) Il Comune di Dorio può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata una causa di incompatibilità in essere al momento della pubblicazione del bando.

8. MODALITA', CONTENUTI E TERMINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- a) La domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato 1), da inserirsi nella busta B completa della documentazione di seguito richiesta , dovrà pervenire in plico chiuso e sigillato, recante, ai fini del mantenimento dell'anonimato, esclusivamente la seguente dicitura: "NON APRIRE : "CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI MANDONICO" all'Ufficio protocollo del Comune di Dorio - Via Piave n. 10 – 23824 Dorio.
- b) Il Plico dovrà contenere, a sua volta, due ulteriori buste indicate con le lettere "A" e "B", chiuse e sigillate e senza l'apposizione di alcuna dicitura all'esterno che possa identificare il concorrente.
Il primo plico (busta "A") dovrà contenere la proposta ideativa relativa al tema assegnato così come definita al successivo articolo 11 e non dovrà riportare alcun segno identificativo della identità del concorrente (motti, codici, simboli etc.).
Il secondo plico (busta "B") dovrà consistere in una busta bianca opaca di formato A4 e contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
- 1) generalità : dati anagrafici e fiscali, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, indirizzo cui si desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, recapito di telefono e di fax, indirizzo e-mail (allegato 2);
 - 2) numero e data di iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale o, comunque, del registro professionale del paese di appartenenza (allegato 3);
 - 3) dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando; di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'articolo 6 del bando; di non rientrare nei casi di incompatibilità previste dall'articolo 7 del bando; (allegato 4);
 - 4) autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003e s.m.i., ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale (allegato 5).
 - 5) autorizzazione all'esposizione al pubblico, ovvero alla pubblicazione o ad altre forme di diffusione delle proposte ideative elaborate, senza pretendere alcun compenso a tal fine, nonché l'autorizzazione a citare il/i nome/i del/i concorrente/i e degli eventuali consulenti e collaboratori (allegato 6);

6) nomina del capogruppo nel caso di raggruppamenti (allegato 7)

7) supporto informatico contenente i cartigli da utilizzare per l'eventuale esposizione o pubblicazione degli elaborati. I cartigli dovranno avere formato cm 21 x 29,7, utilizzare il carattere ARIAL 12 e riportare, oltre alla dicitura per il tema "Riqualificazione Mandonico", i nominativi del capogruppo, dei componenti e dei collaboratori.

L'assenza di una delle dichiarazioni e/o delle autorizzazioni sopra elencate e/o il mancato rispetto delle modalità di presentazione determinano l'esclusione dal concorso.

Inoltre, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. dovrà essere allegata (inserendola nella busta B):

1. una copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del concorrente singolo ovvero di ogni singolo componente dell'eventuale associazione, società o raggruppamento;
 2. in caso di raggruppamenti: una dichiarazione contenente l'elenco di tutti i componenti, con l'indicazione dell'architetto o dell'ingegnere capogruppo, iscritto al rispettivo albo professionale, il recapito cui si desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso e la delega a rappresentare il gruppo stesso con l'Ente banditore. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento;
 3. una dichiarazione contenente l'elenco di tutti i consulenti e/o i collaboratori, sottoscritta dal concorrente ovvero, in caso di raggruppamento, dal capogruppo;
 4. le dichiarazioni di inesistenza di cause di esclusione per incompatibilità, di cui al precedente articolo 7 del presente bando, di ciascun consulente e/o collaboratore.
 5. attestato di avvenuto sopralluogo reso dal Comune di Dorio. I partecipanti dovranno presentarsi alla Struttura 2 del Comune di Dorio, muniti della delega nel caso trattasi di professionista non titolare dello Studio, fissando specifico appuntamento c/o il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Massimo Bordoli (tel. 0341- 807780).
- c) La domanda di partecipazione al concorso, completa della documentazione sopra richiesta, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 31 marzo 2011. Al fine della data e ora di consegna del plico, farà fede il timbro del protocollo di arrivo dell'Ente Banditore.
I plichi che dovessero pervenire oltre il termine di presentazione di cui sopra non saranno ritenuti ammissibili.
- d) La consegna può essere affidata ad un vettore abilitato, effettuata a mano o a mezzo posta. In caso di spedizione a mezzo posta o per vettore abilitato, non farà comunque fede il timbro postale di spedizione.
- e) La consegna del plico a mano o mezzo vettore abilitato è consentita dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì, esclusivamente all'ufficio protocollo del Comune di Dorio.
- f) L'Ente Banditore non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione della documentazione, dipendente da inesatte indicazioni del recapito, da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali.

9. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

a) I documenti allegati al presente bando sono:

1. fac simile modelli, autocertificazioni e dichiarazioni: allegati dal n. 1 al n. 7
2. documentazione tecnica:

- breve relazione illustrativa riguardante le finalità del concorso, le caratteristiche delle aree di intervento e i requisiti richiesti per la proposta ideativa, con note urbanistiche;
- estratto cartografico in scala 1:1000 con evidenziata l'area d'intervento (estratto P.R.G. e aerofotogrammetrico);

b) Il bando e gli allegati da 1 a 7 sono scaricabili dal sito internet del Comune di Dorio. La documentazione tecnica è ritirabile c/o la Struttura 2 del Comune di Dorio.

10. QUESITI SUL BANDO E CHIARIMENTI

a) Eventuali richieste di informazioni, ulteriori rispetto a quelle avanzate nel corso del sopralluogo, di carattere tecnico/amministrativo, dovranno essere formulate per iscritto alla Struttura 2 esclusivamente a mezzo fax o e-mail, entro e non oltre le ore 12.00 del 28 febbraio 2011.

Le richieste dovranno recare il chiaro contrassegno "Richiesta di ulteriori informazioni sul Concorso di Idee per la "RIQUALIFICAZIONE DI MANDONICO".

Nessuna altra procedura è ammessa.

La segreteria non risponderà ai quesiti singolarmente ma pubblicherà sul sito www.comune.dorio.lc.it – sezione gare e contratti - entro il 7 marzo 2011 una sintesi comprendente i quesiti posti e le relative risposte.

11. CONTENUTI NECESSARI DELLA PROPOSTA IDEATIVA (BUSTA A)

La proposta ideativa oggetto del presente concorso dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti elaborati, da inserirsi nella busta A, senza alcuna scritta o segno di riconoscimento:

Elaborati grafici: due tavole UNI A1 disposte e contenenti:

- a. Una planimetria progettuale generale in scala 1:500 dell'area con indicazione della viabilità, delle interconnessioni con le zone limitrofe, della suddivisione tra spazi pubblici .
- b. Un approfondimento degli elementi precedentemente citati con indicazione precisa di tutti gli elementi del progetto in scala congrua con il livello di progettazione richiesto dal presente concorso di idee e con i rilievi desumibili dalle fotografie e dalle misurazioni esterne .
- c. Eventuali assonometrie, prospettive e/o rendering e ogni altro genere di elaborazione ritenuta idonea a rappresentare la proposta.
- d. Schemi e dettagli afferenti le scelte progettuali nelle scale ritenute più idonee. Si precisa che il livello di progettazione richiesto è consono alla procedura del concorso di idee e che quindi i rilievi da considerarsi sono desumibili dalle foto, dall'estratto di PRG e dall'estratto del rilievo fotogrammetrico allegati al presente bando, oppure da semplici misurazioni esterne dell'area dell'intervento.

Le due tavole dovranno essere riprodotte e allegate anche in formato ridotto UNI A3 senza supporto rigido.

Relazione illustrativa : massimo 15 pagine, oltre alla copertina, in formato UNI A4, che potrà essere corredata di immagini e schemi grafici e conterrà l'indicazione dei criteri progettuali con riferimento agli aspetti architettonici e formali. La relazione illustrerà inoltre la coerenza del progetto con le indicazioni del programma funzionale e con le prescrizioni dell'Ente banditore .Nella relazione illustrativa dovrà essere inserito il calcolo sommario della spesa (riferimento prezzario Regione Lombardia 2010) inerente le lavorazioni previste dal progetto. Detto calcolo sommario costituirà parte integrante delle 15 pagine della relazione illustrativa e dovrà essere completato con uno schema di quadro economico, al cui interno devono essere comprese le seguenti voci:

- Importo dei lavori
- Importo oneri sicurezza
- I.V.A. di legge sulla somma dell'importo lavori e importo oneri per la sicurezza
- Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, determinate secondo le tariffe professionali di riferimento con un limite massimo del 7% sulla somma dell'importo dei lavori e degli oneri di sicurezza) oltre agli oneri e all'imposta sul valore aggiunto

Relazione riassuntiva: massimo 1 pagina, oltre la copertina, in formato UNI A4, che conterrà le linee principali del progetto.

CD ROM: dovrà contenere files in formato pdf della documentazione di cui sopra in duplice risoluzione (massima risoluzione consentita per eventuale pubblicazione cartacea e risoluzione ottimizzata per il web jpeg 1024×768). Ai concorrenti che produrranno immagini tridimensionali (render e/o modelli 3D) è inoltre richiesta una copia dei files in formato Virtual Reality Modeling Language (VRML). Il CD ROM sarà trattenuto dall'Ente banditore.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esaustiva delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

Gli elaborati richiesti dovranno utilizzare come sistema di misura il sistema metrico decimale e riportare un riferimento metrico grafico, in modo da consentire anche pubblicazioni fuori scala. Gli schemi grafici dovranno essere debitamente quotati.

Gli elaborati di progetto sono fissati dal presente bando per numero e dimensione. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi. Non è ammesso l'invio di modelli o prototipi tridimensionali.

12. LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

a) Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. la Commissione Giudicatrice, nominata dal RUP dopo il 31.3.2011 ed entro il 5.4.2011, sarà composta da n. 3 membri esperti, con diritto di voto. Le funzioni di Presidente saranno assunte dal RUP Ing. Massimo Bordoli. Le funzioni di segretario della Commissione saranno assunte dalla Sig.ra Molatore Milvia, Istruttore della Struttura 1 "Amministrazione Generale, Gestione Risorse, Servizi al Cittadino", che provvederà a redigere i verbali delle riunioni della Commissione.

I nominativi dei componenti la commissione saranno resi noti, mediante pubblicazione sul sito web del Comune – sezione gare e contratti - , al fine di stabilire le incompatibilità, entro l'8.4.2011.

Le decisioni della commissione saranno prese a maggioranza dei componenti (non è ammessa l'astensione) e avranno carattere vincolante per l'Amministrazione banditrice.

I lavori della commissione saranno segreti e validi con la presenza di tutti i membri. L'eventuale decisione di dichiarare inadeguata una proposta fra quelle pervenute sarà assunta, per essere valida, a maggioranza di almeno i due terzi dei commissari.

Nel caso in cui tutte le proposte pervenute risultino inadeguate la commissione non procederà all'assegnazione di alcun premio.

b) Incompatibilità dei componenti della commissione giudicatrice

Non possono far parte della commissione giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al quarto grado compreso;
- i datori di lavoro ed i dipendenti dei concorrenti o coloro che con essi abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione coordinata e continuativa.

c) I lavori della Commissione Giudicatrice avranno inizio entro il 14.4.2011 e si concluderanno entro il 5.5.2011.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE E PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

I lavori della commissione giudicatrice avranno il seguente iter:

1. fase istruttoria - atta a verificare la rispondenza al bando degli elaborati;
2. esame degli elaborati.

Ad ogni progetto la commissione giudicatrice attribuirà il punteggio, secondo metodi adottati autonomamente, prima dell'inizio dell'esame degli elaborati, che tengano conto della qualità degli stessi, dell'adesione agli obiettivi del concorso, della rispondenza alle esigenze funzionali esplicitate nella documentazione che costituisce allegato al presente bando, e della fattibilità tecnico-economica.

La Commissione giudicatrice procederà all'esame e alla valutazione delle proposte ideative secondo i seguenti criteri:

- Qualità della soluzione estetica e dell'originalità creativa (verrà valutata l'originalità, la capacità di integrazione con il tessuto storico, sociale e paesaggistico dei luoghi circostanti con l'attribuzione di un *massimo di 30 punti*)
- Funzionalità e flessibilità della soluzione proposta (verrà valutata l'adeguatezza delle strutture alle funzioni ed attività svolte con l'attribuzione di un *massimo di 20 punti*)

- Capacità di valorizzazione dell'area con attività per l'intrattenimento e il tempo libero (verrà valutata la capacità di utilizzare, migliorare e valorizzare l'esistente in armonia con l'assetto urbanistico con l'attribuzione di un *massimo di 20 punti*)
- Aspetti tecnologici, sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'uso di nuove tecnologie per il contenimento dei consumi e uso razionale dell'energia (verrà valutata la scelta dei materiali, le tecniche di realizzazione proposte, l'uso di tecnologie alternative, ecc..., con l'attribuzione di un *massimo di 20 punti*)
- Contenimento dei costi (*max 10 punti*)

La Commissione giudicatrice potrà attribuire ad ogni progetto complessivamente un massimo di 100 punti, suddivisi come sopra descritti. La valutazione complessiva di ogni singola proposta, con una sintetica motivazione, sarà riportata a verbale. Una proposta ideativa dovrà conseguire un punteggio minimo di 70/100 per poter essere considerata idonea ai fini dell'assegnazione dei premi di cui all'articolo seguente.

La Commissione giudicatrice, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere un concorrente in caso di riscontrata difformità tra la documentazione presentata e quanto richiesto nel precedente articolo 11. La decisione di esclusione o meno dovrà comunque essere adeguatamente motivata.

La Commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il 5.5.2011.

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice esprimerà il proprio giudizio, redigendo una graduatoria anonima delle proposte ideative.

Successivamente, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta B di cui all'articolo 8 comma b) ed effettuerà la verifica formale della documentazione in essa contenuta. La Commissione giudicatrice procederà poi alla redazione della relazione finale e della graduatoria nominativa provvisoria.

Conclusi i lavori la Commissione giudicatrice trasmetterà all'Ente banditore tutti gli atti relativi alle riunioni, la relazione finale e la graduatoria nominativa provvisoria, onde consentire l'adozione dei conseguenti provvedimenti di approvazione.

14. ASSEGNAZIONE DI PREMI

a) I premi per un ammontare pari ad €. 10.000,00 (euro-Diecimila) sono messi a disposizione ed erogati dal Comune di Dorio con deliberazione di Giunta Comunale previa approvazione definitiva della graduatoria di concorso.

La graduatoria finale prevede n. 3 premiati, cui spetteranno:

1° premio euro 5.000,00;

2° premio euro 2.500,00;

3° premio euro 1.500,00.

b) Proprietà delle idee premiate

Le idee premiate sono acquisite in proprietà dal Comune di Dorio ai sensi dell'articolo 108 comma 5 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i..

I premi si intendono al lordo degli oneri fiscali e dei contributi professionali. Uno o più premi potranno non essere assegnati per mancanza di proposte valutate come idonee dalla Commissione giudicatrice. Qualora, ai sensi dell'art. 108 comma 6) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., al/ai vincitore/i vengano assegnati conseguenti incarichi professionali di progettazione, il premio si intende quale acconto sulle future prestazioni.

c) La Commissione giudicatrice oltre ai premi previsti dal bando può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite. Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

d) Ai concorrenti non è riconosciuto alcun rimborso spese.

e) Entro i 30 giorni successivi alla chiusura dei lavori della Commissione Giudicatrice, l'esito del concorso e la relazione finale saranno pubblicati sul sito Internet del Comune di Dorio all'indirizzo www.comune.dorio.lc.it - sezione gare e contratti - e saranno comunicati con lettera raccomandata al/ai premiato/i.

15. ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

a) L'Ente Banditore si riserva il diritto, dopo la proclamazione dei risultati, di rendere pubbliche le proposte dei concorrenti (classificati e non) tramite una mostra di tutti o parte dei progetti presentati.

- b) Con la partecipazione, i concorrenti autorizzano il Comune di Dorio all'esposizione e all'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati.
- c) Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e per l'eventuale pubblicazione dei loro progetti da parte dell'Ente Banditore.

16. DIRITTI E PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il diritto di proprietà intellettuale e il copyright delle proposte ideative presentate è dei concorrenti, fatto salvo per le proposte premiate, le quali rimarranno di proprietà del Comune di Dorio, che resterà libero di utilizzarle o meno per gli scopi prefissati nel bando.

I concorrenti comunque mantengono il diritto d'autore per i loro progetti e sono liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione, dopo che siano trascorsi sei mesi dalla conclusione del concorso.

17. RITIRO DEGLI ELABORATI

Solo dopo la proclamazione dei risultati, la loro pubblicazione e la conclusione dell'eventuale mostra, i concorrenti potranno ritirare a propria cura e spese gli elaborati presentati al concorso entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione banditrice. Trascorso tale termine, l'Amministrazione banditrice non risponderà della conservazione degli elaborati. Tale ritiro non riguarda le proposte premiate che rimarranno proprietà dell'Ente banditore.

18. INCARICO PROFESSIONALE

Il Comune, ai sensi dell'art. 108 comma 6 - del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee, la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto premiato sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica, previsti dalla normativa nazionale in materia, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

L'Amministrazione comunale, conferendo l'incarico, potrà richiedere eventuali variazioni al progetto, che ritenesse a suo giudizio necessario introdurre, purché le stesse non comportino cambiamenti sostanziali all'impostazione dell'idea originaria.

Nel caso di vincitori riuniti in gruppo, l'Amministrazione comunale stipulerà la convenzione di incarico con il professionista mandatario designato quale capogruppo dagli altri concorrenti già nella propedeutica fase del concorso.

19. ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte dei concorrenti di tutte le condizioni e modalità stabilite negli atti del concorso medesimo. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

20. TRATTAMENTO DATI

Con riferimento al trattamento dei dati personali come definito e normato dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i., con la partecipazione al Concorso il concorrente:

- esprime il proprio assenso al trattamento dei dati personali, nei modi e nei termini di cui al citato D. Lgs. da parte dell'Ente Banditore;
- dichiara di essere conscio che i dati conferiti saranno accessibili a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della Legge 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- dichiara di essere a conoscenza che i dati conferiti potranno essere cancellati solo ed esclusivamente in conformità con la vigente normativa regolamentante la tenuta degli stessi;
- dichiara di essere stato reso edotto che il titolare del trattamento dei dati è il "Comune di Dorio – Via Piave n. 10 – 23824 – DORIO (LC), fermo restando che, ove per fini istituzionali, ovvero connessi al procedimento, i dati vengano comunicati a soggetti terzi, l'Ente Banditore non potrà essere ritenuto responsabile dell'utilizzo e/o della diffusione dei dati da parte di detti soggetti.

21. CONTROVERSIE

Per quanto attiene eventuali controversie, se non risolte in via amichevole, si farà riferimento al Tribunale di Lecco.

Dorio, lì 28.12.2010

IL RESPONSABILE STRUTTURA 2
(Gestione e Pianificazione del Territorio)
Ing. Massimo Bordoli
(firma autografa omessa ex art. 3 c.2 D.Leg.vo n. 39/93)

Allegati: Modulistica (allegati dal n. 1 al n. 7)

Documentazione tecnica (relazione – documentazione fotografica – estratto cartografico)